

intendono di mantenere in carica i vari membri della Commissione del riscatto delle Meridionali dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole Saporito nella seduta di oggi.

« Leali ».

« Il sottoscritto domanda di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia vero che egli intenda autorizzare la Società delle ferrovie del Mediterraneo esercente la ferrovia Roma-Viterbo, a stabilire una fermata per tutti i treni da e per Roma nella località denominata *Acqua Claudia*, alla distanza di 300 metri appena da altra stazione, e ciò con incomodo del pubblico, e contrariamente ai voti ripetutamente espressi dal Consorzio ferroviario e dai comuni interessati.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio sulle cause delle attuali agitazioni in provincia di Catanzaro, e sui provvedimenti che il Governo intende di prendere per calmare il giusto risentimento di quella popolazione.

« Squitti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare S. E. il ministro della guerra sull'applicazione fatta dalla II Sezione della Corte dei conti, dell'art. 67 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, ai medici militari provenienti dalla scuola di applicazione di sanità militare di Firenze.

« Targioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio circa la sua azione per assicurare, in omaggio ai principi di libertà, l'assoluto rispetto allo Statuto del Regno, violato in recenti interpretazioni dell'articolo 33.

« Guerritore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se tra i rami di assicurazione che la legge 17 luglio 1898, n. 350, consente alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai di esercitare, non debba essere opportunamente compresa l'assicurazione degli operai per la disoccupazione causata da incendi di stabilimenti industriali.

« Gavazzi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno, avver-

tendo, per mantenere sempre le dichiarazioni che ho fatto, che le esaminerò questa sera e ridurrò ai termini regolamentari tutte quelle che non vi si attengono.

Le interpellanze verranno iscritte nell'ordine del giorno ove entro ventiquattro ore i ministri cui sono dirette non dichiarino di non accettarle.

Sui lavori parlamentari

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. (*Segni di attenzione*). Vorrei raccomandare ai miei onorevoli colleghi di non sentire troppo il desiderio del riposo e di dedicare ancora al lavoro parlamentare qualche giorno per far cosa, se sarà possibile, molto utile al paese ed alla tranquillità pubblica. Li pregherei quindi tutti di rimanere in Roma, e di intervenire alle sedute.

La seduta termina alle ore 20.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.
2. Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1905-906 (26).

Discussione dei disegni di legge:

3. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1904-905 (23)
4. Istituzione di sezioni di Pretura e modificazioni delle circoscrizioni mandamentali (84).
5. Sull'esercizio della professione d'ingegnere, di architetto e di perito agrimensore (71).
6. Riordinamento ed affitto delle regie Terme di Montecatini (96).
7. Stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie regie e pareggiate (114).
8. Aumento di 500 posti nel ruolo organico dei vice-cancellieri di Pretura e gradi equiparati (106).

Per il Direttore degli Uffici di Revisione e Stenografia

L'AVV. UGO GALEOTTI, *revisore*.

Licenziata per la stampa il 20 aprile 1905.